

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B (SENIOR) DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 3622 DEL 3/5/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 35 DEL 3/5/2019.

Verbale della II° adunanza

Il giorno 5.8.2019, alle ore 12, in via telematica, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Storia culture civiltà – Settore concorsuale 10/A1 Archeologia - SSD L-ANT/10 – Metodologia della Ricerca Archeologica.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. REP. 4873 PROT. N. 129480 del 14/6/2019:

Presidente: Prof. ANDREA AUGENTI - Professore Ordinario presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. FABRIZIO PESANDO - Professore Ordinario presso l'Università di Napoli - l'Orientale;

Segretario: Prof. STEFANO CAMPANA - Professore Associato presso l'Università di Siena.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 3622 del 3/5/2019. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 35 del 3/5/2019, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 19.7.2019, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'esame delle singole domande pervenute, inviate elettronicamente dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 13.9.2019 (*entro sei mesi dalla prima convocazione dei candidati*). Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 30 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e dei *curricula*, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i *curricula*, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott.ssa Monica BALDASSARRI, e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott.ssa Federica BOSCHI

Dott. Eugenio BORTOLINI



Dott.ssa Valentina CANNAVO'
Dott.ssa Annalisa COLECCHIA
Dott.ssa Valentina DI COLA
Dott. Vittorio FRONZA
Dott. Andrea RICCI
Dott. Matteo ROMANDINI.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (Allegato 1).

Al termine dell'elaborazione dell'allegato 1 risultano ammessi alla discussione pubblica n. 6 candidati, e precisamente:

1. Dott.ssa Monica BALDASSARRI
2. Dott.ssa Federica BOSCHI
3. Dott. Eugenio BORTOLINI
4. Dott.ssa Annalisa COLECCHIA
5. Dott.ssa Valeria DI COLA
6. Dott. Vittorio FRONZA.

Sono altresì non ammessi alla selezione pubblica i candidati:

1. Dott.ssa Valentina CANNAVO'
2. Dott. Andrea RICCI
3. Dott. Matteo ROMANDINI.

La Commissione decide di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno **10 settembre 2019** alle ore 11 presso l'Università di Bologna - Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Piazza San Giovanni in Monte, 2, Aula Gambi, e ne dà comunicazione agli Uffici.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la Commissione di valutazione.

La Commissione si aggiorna per il giorno **10 settembre 2019** alle ore 11 presso l'Università di Bologna - Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Piazza San Giovanni in Monte, 2, Aula Gambi, per la discussione pubblica.

Alle ore 15 la seduta viene tolta.

Bologna, 5.8.2019

PRESIDENTE - Prof. ANDREA AUGENTI



COMPONENTE - Prof. FABRIZIO PESANDO

SEGRETARIO - Prof. STEFANO CAMPANA

ALLEGATO 1

GIUDIZI SU TITOLI, PUBBLICAZIONI ED EVENTUALI LETTERE DI REFERENZA

1) Candidato: dott.ssa Monica BALDASSARRI

La candidata ha compiuto tutto il suo percorso di studi presso l'Università di Pisa, compresa la Scuola di Specializzazione, mentre ha conseguito un dottorato presso l'Università di Cagliari. Attualmente svolge attività archeologica professionale nei settori dell'Archeologia e della Numismatica ed è direttrice scientifica del Museo Civico "Palazzo Guicciardini" di Montopoli in Val d'Arno (PI). Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale come professore di II fascia nel settore concorsuale 10/A1, Archeologia. Ha partecipato a numerose indagini sul campo, spesso ricoprendo anche ruoli di co-direzione scientifica e coordinamento in collaborazione con diversi atenei. La partecipazione a convegni e seminari è intensa e costante. Sul fronte della didattica la candidata risulta invece finora impegnata soprattutto in attività seminariali. Ha prodotto un elevato numero di pubblicazioni scientifiche tra cui spiccano numerose monografie, curatele e articoli con una chiara prevalenza verso l'archeologia medievale e la numismatica. Allega una lettera di presentazione. Presenta 12 pubblicazioni: una monografia, 3 curatele, 3 articoli in riviste a carattere scientifico, 4 contributi in volume e 1 in atti dei convegni.

Giudizi individualiCommissario prof. Andrea Augenti

La candidata ha compiuto la sua formazione universitaria di base presso l'Università di Pisa; ha poi conseguito un dottorato presso l'Università di Cagliari, e il diploma di specializzazione presso l'Università di Pisa. Vanta una attività intensa e continuativa sui fronti della ricerca sul campo, della partecipazione a convegni e seminari; risulta invece più ridotta l'esperienza nell'ambito della didattica universitaria. In generale, la produzione scientifica della candidata - particolarmente numerosa - appare più strettamente pertinente al settore dell'Archeologia medievale (L/ANT-08) che non a quello delle Metodologie, ma il giudizio è in ogni caso buono e si propone sicuramente la sua ammissione alla prova orale.

Commissario prof. Fabrizio Pesando

La candidata è dottore di ricerca in Storia, indirizzo medievale e, nel 2013, ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia per il settore concorsuale 10/A01 (Archeologia). Dal 2005 è Direttrice Scientifica del Museo Civico "Palazzo Guicciardini" di Montopoli in Val d'Arno (PI). In collaborazione con l'Università degli Studi di Pisa ha partecipato, con ruoli di rilievo, a numerose attività di ricognizione archeologica, di archeologia preventiva e di scavo archeologico soprattutto nelle aree comprese fra la Toscana e la Liguria. Allega alla domanda una lettera di presentazione. Limitata è la partecipazione ad attività didattiche universitarie. Sul piano della visibilità scientifica si rileva un'intensa partecipazione a convegni sia di archeologia che di storia, di molti dei quali è stata organizzatrice. Le pubblicazioni allegate mostrano una certa ecletticità di interessi: la monografia pertiene alla classe L-ANT/04 (Numismatica), mentre molti contributi possono essere classificati anche in L-ANT/08, L-ANT/09 e ICAR/15. Si evince il profilo di una ricercatrice matura, per la quale si propone l'ammissione alla prova orale.

Commissario prof. Stefano Campana

La dott.ssa Monica Baldassarri ha svolto gli studi universitari presso l'Università di Pisa (compresa la Scuola di Specializzazione) e ha poi conseguito un dottorato presso l'Università di Cagliari. Vanta una attività di ricerca prolungata, intensa e caratterizzata da una notevole continuità. Di rilievo è anche la costante

partecipazione a convegni e seminari. L'attività didattica risulta invece piuttosto limitata, e prevalentemente caratterizzata da supporto ai corsi, tutoraggio e varie tipologie di attività seminariali (spesso anche sul campo). La produzione scientifica della candidata è particolarmente copiosa con numerose monografie, curatele e articoli in riviste molto spesso rivolti a studi numismatici e all'archeologia medievale piuttosto che alle Metodologie. Il giudizio è buono e si propone sicuramente l'ammissione alla prova orale.

Giudizio collegiale

Il *curriculum* scientifico, le pubblicazioni, le numerose e variegata attività scientifiche della candidata mostrano chiaramente la maturità della studiosa e la qualità del suo impegno rivolto spesso in più direzioni, e in particolare verso la numismatica e l'archeologia medievale. Il giudizio della Commissione è molto buono.

2) Candidato: dott. Eugenio BORTOLINI

Il candidato è attualmente Ricercatore a Tempo determinato (RTD A) presso l'Università di Bologna, e mostra di avere una certa esperienza nella didattica, ancorché non particolarmente pronunciata. Risulta anche una sua partecipazione a diverse ricerche sul campo, in Italia e all'estero, sia pure raramente in qualità di direttore o coordinatore di scavo. Si segnala poi una costante presenza del candidato a convegni e seminari a carattere internazionale. Allega 2 lettere di presentazione. Presenta 12 pubblicazioni: la dissertazione di dottorato, 7 articoli in riviste a carattere scientifico, 3 contributi in volume e 2 in atti di convegni.

Giudizi individuali

Commissario prof. Andrea Augenti

Dopo aver svolto il suo percorso universitario di base in Italia (Bologna), il candidato ha conseguito un MA e un PhD a Londra (UCL). Sul piano della ricerca, delle partecipazioni a convegni e seminari, l'attività del candidato si distingue per una notevole continuità, così come sul versante della didattica (quest'ultima a partire dal 2012). Per quanto riguarda le pubblicazioni si registra una prevalente attinenza al settore L/ANT-01, sia pure con una certa attenzione ad argomenti di carattere metodologico. La monografia presentata ai fini del concorso è la dissertazione di PhD. Il candidato presenta, tra le altre, una lettera di presentazione di Stephen Shennan. Il giudizio complessivo è buono e si propone l'ammissione alla prova orale.

Commissario prof. Fabrizio Pesando

Il candidato ha discusso nel 2013 una tesi di dottorato rianalizzando le tombe monumentali dell'Arabia orientale attraverso approcci interdisciplinari finalizzati alla lettura dei mutamenti sociali. È stato assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna e, nel medesimo Ateneo, è attualmente ricercatore a tempo determinato. Vanta una buona esperienza didattica universitaria. Alla domanda allega una lettera di presentazione. Ha partecipato, anche come responsabile scientifico, a progetti di ricerca in Uzbekistan e Oman. Come relatore, vanta numerose partecipazioni a convegni internazionali. Pur in assenza di una monografia, il candidato ha all'attivo una serie di pubblicazioni, pertinenti anche ad altri SDD, quali L-ANT/01 e L-OR/05. Si rileva, tuttavia, che molti contributi siano a firma doppia e plurima, con mancata riconoscibilità dei singoli estensori; in altri casi, pur in assenza di parti firmate singolarmente, compare come prima firma, dal che si può evincere un ruolo prevalente rispetto agli altri autori. Il percorso appare in ogni caso coerente con il ruolo attualmente ricoperto, dunque il giudizio è buono e si propone l'ammissione alla prova orale.

Commissario prof. Stefano Campana



Il dott. Eugenio Bortolini ha compiuto gli studi universitari di base presso l'ateneo di Bologna (laurea triennale) per poi conseguire la laurea magistrale e il dottorato di ricerca presso UCL (UK). Dal 2013 al 2016 è stato research associate nell'ambito del progetto ERC LanGeLin (Università di Bologna) e dal 2016 al 2017 research fellow del CaSEs Research Group a Barcellona e attualmente è ERC Research Fellow del progetto SUCCESS. Presenta una pluriennale esperienza nella didattica universitaria (anche supervisione di tesi di laurea e dottorato), una buona presenza a convegni nazionali e internazionali mentre meno costante è l'attività sul campo. La produzione di pubblicazioni scientifiche è costante e di ottimo livello ma prevalentemente rivolta all'SSD L/ANT-01. Il giudizio complessivo è buono e si propone l'ammissione alla prova orale.

Giudizio collegiale

Il percorso da ricercatore compiuto dal candidato lo indica come uno studioso piuttosto maturo e apprezzabile, e così le varie attività svolte finora. Il giudizio della Commissione è complessivamente buono.

3) Candidato: dott. Federica BOSCHI

La candidata ricopre attualmente il ruolo di tecnico laureato presso l'Università di Bologna. Ha all'attivo una cospicua esperienza nel campo della didattica, accumulata a partire dal 2010, e una altrettanto rilevante partecipazione a convegni e seminari a carattere internazionale e nazionale, affiancata ad una attività di organizzazione e coordinamento di incontri di studio. Particolarmente intensa e significativa l'attività di ricerca sul campo, orientata soprattutto nel quadro di collaborazioni con enti e università estere, e spesso con ruoli da responsabile o coordinatore. Allega 3 lettere di presentazione. Presenta 12 pubblicazioni, che comprendono una monografia, 3 contributi in volume, 8 articoli in rivista. Ha conseguito l'abilitazione nazionale per professore di seconda fascia sia nel 2012 che nel 2016.

Giudizi individuali

Commissario prof. Andrea Augenti

La candidata ha compiuto la sua formazione universitaria di base presso l'Università di Bologna, e successivamente ha conseguito un dottorato presso l'Università di Siena e poi è stata assegnista di ricerca nuovamente presso l'Università di Bologna. Vanta una intensa attività di ricerca sul campo, così come una nutrita serie di partecipazioni a convegni e seminari. Molto pronunciata anche l'attività sul fronte della didattica, e ugualmente cospicua quella sul versante delle pubblicazioni scientifiche, in media di elevata qualità. Tra queste ultime spiccano una monografia interamente a firma della candidata e un contributo nella rivista 'Antiquity'. La candidata ha prodotto, tra le altre, una lettera di presentazione di Martin O.H. Carver. Il giudizio complessivo è ottimo e si propone senz'altro l'ammissione alla prova orale.

Commissario prof. Fabrizio Pesando

Nel 2009 la candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Archeologia e Storia del Medioevo, con una tesi sulle *Tecniche di telerilevamento per l'archeologia dei paesaggi* applicate al caso di studio di Classe, tema di successivi approfondimenti e pubblicazioni. Dal 2009 al 2014 è stata assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna. Nel 2012 e nel 2016 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia per il settore concorsuale 10/A01 (Archeologia). Attualmente è tecnico laureato presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Sezione di Archeologia dell'Università degli Studi di Bologna. Vanta un'ottima esperienza didattica come docente a contratto dell'insegnamento di Geofisica applicata all'archeologia, presso la Scuola di Lettere dell'Università di Bologna, corso di laurea magistrale in Archeologia e Culture del Mondo Antico. L'alto profilo professionale si integra con la produzione scientifica allegata alla domanda, tutta pertinente al SSD L-ANT/10. Fra i contributi più rilevanti e in gran parte innovatori si segnala la monografia *Tracce di una città sepolta. Aerofotografia e geofisica per l'archeologia di Classe e del suo territorio* (2012), ove la candidata non propone solo una lettura dei dati tratti

dell'interpretazione delle aerofoto e delle indagini geofisiche, ma illustra dettagliatamente la metodologia applicativa impiegata, le possibili aspettative e anche i limiti dei dati raccolti prima della loro sistematizzazione, proponendo in alcuni capitoli (II-IV) altrettante parti di un manuale di diagnostica archeologica. Nella seconda monografia allegata, di cui ha svolto la curatela scientifica (*Looking to the Future, Caring the Past*, 2016) si affronta il tema delle ricerche archeologiche non invasive quali strumenti di tutela e valorizzazione dei territori storici. Tali filoni di ricerca vengono affrontati in altri contributi, sempre con rigore e originalità. Pertanto il giudizio è molto buono e si propone l'ammissione alla prova orale.

Commissario prof. Stefano Campana

La dott.ssa Federica Boschi ha compiuto gli studi universitari presso l'Ateneo di Bologna e il dottorato di ricerca all'Università di Siena. Dal 2009 al 2014 è stata assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Sezione di Archeologia, dell'Università di Bologna e dal 2013 diventa membro dello stesso Dipartimento come tecnico laureato (cat. D1). Ha conseguito l'ASN nel 2012 e nel 2016 come professore di seconda fascia e vanta una consolidata esperienza di docenza in ambito accademico nazionale e internazionale. Ha una lunga esperienza di attività di ricerca sul terreno (direzione e partecipazione di progetti) in Italia e all'estero con particolare riferimento al telerilevamento e alle indagini geofisiche in contesti urbani a non continuità di vita. Presenta una ricca produzione di pubblicazioni scientifiche tra le quali spiccano una monografia e numerose pubblicazioni su riviste di fascia A. Il giudizio complessivo è senz'altro buono e si propone l'ammissione alla prova orale.

Giudizio collegiale

Il *curriculum* scientifico, le pubblicazioni, la restante attività della candidata e i risultati finora da lei conseguiti ne dimostrano la maturità e l'alta qualità come studiosa, particolarmente attenta ai temi della metodologia della ricerca archeologica. Il giudizio della Commissione è dunque molto buono.

4) Candidato: dott.ssa Valentina CANNAVO'

La candidata è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Modena-Reggio Emilia dal 2011 fino al 2017; vanta una rilevante attività di ricerca in ambito soprattutto nazionale, avendo concentrato il suo lavoro principalmente presso il sito di Stromboli-San Vincenzo, scavi dell'Università di Modena-Reggio Emilia. La partecipazione a convegni a carattere nazionale e internazionale risulta cospicua, sia pure mai con contributi in quanto singolo ricercatore. A partire dal 2016 si registra una significativa continuità sul fronte della didattica, grazie ad una serie di incarichi di docenza. Allega 3 lettere di presentazione. Presenta 11 pubblicazioni, che includono una monografia a doppia firma e 10 articoli in riviste di carattere scientifico.

Giudizi individuali

Commissario prof. Andrea Augenti

La candidata ha compiuto l'intero percorso di formazione presso l'Università di Modena-Reggio Emilia, dove ha conseguito anche il dottorato e ha poi proseguito come assegnista di ricerca. Ha partecipato a numerose indagini sul campo, spesso ricoprendo ruoli direttivi. Vanta anche un buon numero di partecipazioni a convegni e seminari, spesso tuttavia limitate alla presentazione di poster a più firme. L'impegno sul fronte della didattica risulta continuativo, anche se ridotto in termini complessivi, mentre sul versante delle pubblicazioni si registra in generale la mancanza di prodotti a firma individuale, inclusa la monografia presentata ai fini di questo concorso. Nel complesso il profilo della candidata non appare ancora pienamente maturo, e viene dunque giudicato non sufficiente per l'ammissione alla prova orale.

Commissario prof. Fabrizio Pesando

Dottore di ricerca con titolo conseguito nel 2009 e assegnista di ricerca fra il 2012 e il 2017 presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la candidata ha svolto, presso quell'Ateneo, attività didattica, coordinando sul campo il laboratorio archeologico nei siti del Cannatello (Ag), Tauretana (RC) e Stromboli (Me). Allega alla domanda tre lettere di presentazione. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali, presentando contributi insieme ad altri relatori. L'intensa attività sul campo, centrata soprattutto su analisi archeometriche dei reperti mobili, non pare avere riscontri adeguati sul piano delle pubblicazioni. Alla domanda è stata allegata la foto del frontespizio della monografia *Atlas of Ceramic Fabrics 2. Italy: Southern Tyrrhenian - Neolithic-Bronze Age*, 2019, dalla quale si evince che il testo è a firma plurima. Anche molti dei contributi risultano essere a firma doppia e plurima, senza un'immediata riconoscibilità dell'apporto dato dalla candidata; in alcuni casi è possibile attribuire un ruolo di rilievo nella pubblicazione in quanto figura come prima firma e destinataria di eventuali contatti, segni di una sua maggiore responsabilità nella stesura dell'articolo. Nonostante l'indubbia capacità mostrata nella partecipazione ai progetti di scavo e di studio, non si rilevano spiccati elementi di originalità e di autonomia scientifica, e si giudica la candidata non ammissibile alla prova orale.

Commissario prof. Stefano Campana

La dott.ssa Valentina Cannavò ha svolto tutti gli studi universitari presso l'Ateneo di Modena-Reggio Emilia (compreso il dottorato). Ha proseguito la carriera presso lo stesso Ateneo come assegnista di ricerca dal 2011 al 2017. Dimostra una discreta esperienza nella didattica universitaria (anche supervisione di tesi di laurea), una buona e costante attività sul campo e una presenza a convegni nazionali e internazionali sebbene con una certa prevalenza di poster e mai a firma singola. La produzione di pubblicazioni scientifiche è costante e di ottimo livello ma anche in questo caso colpisce l'assenza a questo stadio della carriera di pubblicazioni a firma individuale. Il giudizio complessivo non è sufficiente.

Giudizio collegiale

Pur avendo svolto un percorso tutt'altro che trascurabile nell'ambito della ricerca archeologica, la candidata dimostra di non avere raggiunto ancora una piena maturità scientifica, come conferma anche la sua produzione a stampa. Il giudizio complessivo risulta pertanto non sufficiente.

5) Candidato: dott.ssa Annalisa COLECCHIA

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Archeologia Medievale (2006) sulla geografia religiosa nell'Italia nord-orientale, argomento che è stato oggetto di ulteriori e più approfonditi studi. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, fra i quali si segnala la schedatura delle chiese altomedievali del Veneto e dell'Abruzzo nell'ambito del *Corpus Architecturae Religiosae Europaeae* (CARE). Ha presentato relazioni a numerosi convegni sul paesaggio religioso nell'alto Medioevo. Limitata è l'attività didattica universitaria. Insegna materie letterarie e latino in un istituto superiore d'istruzione. Allega due lettere di presentazione. Nel 2014 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia per il settore concorsuale 10/A01 (Archeologia).

Giudizi individuali

Commissario prof. Andrea Augenti

La candidata ha compiuto la sua formazione universitaria di base presso l'Università di Siena, dove ha conseguito anche il dottorato, e ha ottenuto il diploma di specializzazione presso l'Università di Bologna. La candidata vanta una intensa attività di ricerca sul campo ed una altrettanto considerevole partecipazione a

convegni e seminari di vario genere. Quasi del tutto assente l'attività didattica, nell'ambito della quale non risulta affidataria di corsi o moduli di alcun tipo. La produzione scientifica, nell'ambito della quale spicca una monografia, è consistente e spesso inerente ai temi delle Metodologie. Il giudizio è buono e si propone senz'altro l'ammissione alla prova orale.

Commissario prof. Fabrizio Pesando

La candidata ha pubblicato una monografia sull'architettura religiosa nell'Alto Garda (2006, citato talvolta come uscito nel 2005) e numerosi articoli su prestigiose riviste; ha curato quasi tutto il volume *Corpus Architecturae Religiosae Europaeae (saec. IV-X). Vol. II. Italia I*. Significativa è l'applicazione di adeguati metodi di rilevamento per la ricostruzione storica del paesaggio d'altura, anche se si rileva come molti contributi pertengano maggiormente ad altri SSD, quali la Topografia (L-ANT/09) e l'Archeologia Medievale (L-ANT/08). Fra i contributi oggetto di valutazione, alcuni sono a firma plurima o doppia con contributi non sempre riconoscibili. Il giudizio è buono e si propone l'ammissione alla prova orale.

Commissario prof. Stefano Campana

La dott.ssa Annalisa Colecchia ha compiuto gli studi universitari presso l'Ateneo senese (compreso il dottorato), mentre ha ottenuto il diploma di specializzazione presso l'Università di Bologna. La candidata presenta una ricca attività di ricerca e partecipazione a progetti di grande rilievo. È fortemente specializzata nel telerilevamento e nello studio dei paesaggi. Considerevole e costante risulta la partecipazione a convegni e seminari, anche molto diversi per argomenti trattati. L'attività didattica, anche di ambito seminariale, è invece pressoché inesistente. La produzione scientifica è consistente, costante e caratterizzata per la tensione inerente i temi delle Metodologie. Il giudizio è buono e si propone l'ammissione alla prova orale.

Giudizio collegiale

La candidata mostra un significativo *curriculum* di studio e di ricerca e una rilevante produzione scientifica, spesso – ma non sempre – pertinente al SSD di L-ANT/10. Quasi del tutto assente è l'attività didattica in ambito universitario. Il giudizio complessivo è buono.

6) Candidato: dott.ssa Valeria DI COLA

La candidata è dottore di ricerca (2012) in "Storia e Conservazione dell'Oggetto d'Arte e di Architettura" e lavora come operatore didattico-museale a Roma (società Coopculture). Tra il 2014 e il 2017 è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Roma Tre, Dipartimento di Studi Umanistici. Vanta partecipazioni a workshop e convegni nazionali e internazionali. Nel 2019 ha vinto il Premio "Renzo Ceglie", terza edizione, bandito dalla casa editrice Edipuglia. Non si rileva una spiccata attività didattica universitaria, mentre più consistente è il coinvolgimento in progetti di ricerca, anche con ruoli di responsabilità, in particolare nel sito di Populonia. È autrice di una monografia e coautrice di un volume. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia per il settore concorsuale 10/A01.

Giudizi individuali

Commissario prof. Andrea Augenti

La candidata ha svolto l'intero percorso universitario presso l'Università Roma Tre, dove ha conseguito anche un dottorato. Le attività di ricerca e partecipazione a convegni e seminari si presentano particolarmente intense e continuative, con una attenzione specifica rivolta anche a tematiche di carattere metodologico. Piuttosto ridotto invece l'impegno sul versante della didattica, fatte salve alcune attività di tutorato. La produzione scientifica è consistente e di ottima qualità, e comprende due monografie (una

delle quali a doppia firma, con contributo della candidata ben evincibile). Il giudizio è sicuramente buono e si propone l'ammissione alla prova orale.

Commissario prof. Fabrizio Pesando

Dottore di ricerca in Storia e Conservazione dell'Oggetto d'Arte e di Architettura (2012), la candidata mostra una buona capacità di analisi delle architetture monumentali romane, con contributi di rilievo per la conoscenza delle Terme del Nuotatore di Ostia e dell'Arco "di Druso" sulla Via Appia. Lo studio di quest'ultimo rappresenta il tema della tesi di dottorato, della successiva monografia (2019) e di una serie di contributi. È stata assegnista di ricerca e, nel 2018, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia per il settore concorsuale 10/A01. Scarsa è l'attività didattica universitaria. Alla domanda allega una lettera di presentazione. Nelle attività di ricerca ha mostrato una spiccata attitudine alla lettura delle stratigrafie sia di scavo che murarie, applicando tutte le metodologie ad oggi disponibili. Lo studio sull'Arco "di Druso" rappresenta di fatto la prima edizione integrale del monumento, così come rilevante è stato l'apporto della candidata alla pubblicazione delle Terme del Nuotatore di Ostia. In alcune delle pubblicazioni allegate non è chiaramente riconoscibile l'apporto della candidata e in altre si nota la pertinenza ad altri SSD, quali L-ANT/07 e L-ANT/09. Si esprime un giudizio buono e si propone all'ammissione alla prova orale.

Commissario prof. Stefano Campana

La dott.ssa Valeria Di Cola ha svolto tutto il percorso formativo e gran parte di quello professionale presso l'Università di Roma Tre, dove ha conseguito laurea, dottorato e proseguito come assegnista di ricerca fino al 2018. Ha conseguito l'ASN nel 2018 come professore di seconda fascia. L'attività convegnistica è costante ma quantitativamente modesta. L'esperienza didattica è ridotta e prevalentemente limitata ad attività seminariali. Le pubblicazioni scientifiche sono numerose e di buona qualità; in alcune di quelle allegate per il presente concorso non si evince chiaramente l'apporto della candidata, mentre in altre emerge una maggiore coerenza con altri settori disciplinari, in particolare L-ANT/07 e L-ANT/09. Si esprime in ogni caso un giudizio buono e si propone l'ammissione alla prova orale.

Giudizio collegiale

L'attenta produzione scientifica, il rigore nella conduzione delle ricerche e la capacità dimostrata nel rilevamento e studio delle strutture in monumenti archeologici di particolare complessità rivelano le indubbie capacità della candidata. Si segnala, tuttavia, una scarsa attività didattica e una non sempre evidente pertinenza delle pubblicazioni al settore L-ANT/10. Il giudizio collegiale è comunque buono.

7) Candidato: dott. Vittorio FRONZA

Il candidato ha compiuto tutto il suo percorso di studi presso l'Università di Siena, dove ha conseguito anche il dottorato e ha poi proseguito come borsista e assegnista di ricerca fino al 2018. Attualmente svolge attività archeologica professionale nell'ambito dell'archeologia preventiva e della comunicazione archeologica per Archeotipo s.r.l. (società di servizi della quale è socio e vicepresidente). Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore di II fascia nel settore concorsuale 10/A1, Archeologia. Ha partecipato a numerose indagini sul campo, spesso ricoprendo anche ruoli di coordinamento. La partecipazione a convegni e seminari è intensa e costante. Significativo risulta anche l'impegno sul fronte della didattica frontale e seminariale. Non allega lettere di presentazione. Presenta 12 pubblicazioni: 2 articoli in riviste a carattere scientifico, 8 contributi in volume e 2 in atti dei convegni.

Giudizi individuali

Commissario prof. Andrea Augenti

Il candidato ha compiuto l'intero percorso di formazione presso l'Università di Siena, dove ha conseguito anche il dottorato. Risultano numerose ed apprezzabili le sue attività sul fronte della ricerca, della didattica e della partecipazione a convegni e seminari a carattere nazionale e internazionale in qualità di relatore. Sul piano delle pubblicazioni si registra l'assenza di una monografia, dato che appare però in parte bilanciato dalla cospicua produzione scientifica del candidato, che spazia su versanti diversi dello spettro dell'archeologia: dal metodo a contributi di riflessione su aspetti specifici, fino all'edizione di contesti di scavo. Il giudizio complessivo è buono e si propone l'ammissione alla prova orale.

Commissario prof. Fabrizio Pesando

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Archeologia Medievale nel 2005 sullo studio dell'edilizia in legno nell'alto medioevo. Tra il 2012 e il 2016 è stato assegnista di ricerca presso l'università degli Studi di Siena, ove ha insegnato per più annualità "Informatica Applicata all'Archeologia" come professore a contratto. E' socio della società "Archeotipo", che si occupa della gestione dell'Archeodromo di Poggibonsi (Si). Ha partecipato a numerosi convegni in qualità di relatore ed è autore di più di cinquanta articoli e contributi su libro. Due i filoni di ricerca sviluppati dal candidato: trattamento dei dati informatici di scavo in funzione della loro più ampia condivisione scientifica; studio e classificazione delle tecniche edilizie in legno e in terra durante la fase di transizione fra l'età post-antica e l'alto medioevo. Alcuni contributi pertengono maggiormente ad altri SSD, quali l'archeologia medievale (L-ANT/08), la topografia (L-ANT/09) e l'archeologia dell'architettura. Pur in mancanza di una monografia, il giudizio sull'attività didattica e scientifica è buono e si propone per il candidato l'ammissione alla prova orale.

Commissario prof. Stefano Campana

Il dott. Vittorio Fronza ha svolto tutto il percorso formativo e gran parte di quello professionale presso l'Università di Siena, dove ha conseguito laurea, dottorato e proseguito come borsista e assegnista di ricerca fino al 2018. Attualmente svolge attività professionale (archeologia preventiva e comunicazione archeologica) per Archeotipo s.r.l., società di spin-off dell'Università di Siena. Fin dalla costituzione del Laboratorio di Informatica Applicata all'Archeologia Medievale (1993) ha svolto un ruolo di primo piano nello sviluppo di soluzioni informatiche. Ha all'attivo una partecipazione a convegni e seminari intensa e costante, sebbene molto spesso caratterizzata da un esito a stampa sotto forma di contributi a più firme. Significativo è l'impegno sul fronte della didattica frontale e seminariale, con un'intensa attività di tutoraggio e correlazione di tesi di laurea e dottorato. Presenta un buon numero di pubblicazioni scientifiche, sebbene si registri l'assenza di una monografia. Il giudizio complessivo è buono e si propone l'ammissione alla prova orale.

Giudizio collegiale

L'attività di ricerca e i risultati raggiunti delineano il profilo di uno studioso maturo e attento ai temi delle metodologie. Il giudizio della Commissione è dunque buono.

8) Candidato: dott. Andrea RICCI

Dottore di ricerca con una tesi discussa all'Università di Kiel (in corso di stampa), il candidato vanta una buona esperienza sul campo con missioni di studio internazionali in Azerbaijan e Georgia, dove ha diretto gruppi di ricerca. Vanta esperienze didattiche universitarie in Germania (Kiel e Berlino). Allega una lettera di presentazione. Presenta 12 pubblicazioni, che includono una monografia non ancora pubblicata a stampa, 8 articoli in riviste, 2 contributi in atti di convegno e 1 in un volume collettaneo.

Giudizi individuali

Commissario prof. Andrea Augenti

Il candidato ha svolto la sua formazione di base presso l'Università di Roma "La Sapienza", e successivamente ha conseguito un MA presso l'Università di Durham e un dottorato presso l'Università di Kiel. Il candidato vanta una valida e continuativa attività di ricerca sul campo, ed una intensa partecipazione a convegni e seminari. Meno pronunciata l'attività sul versante della didattica. Sul fronte delle pubblicazioni, il candidato presenta una monografia ancora in corso di stampa e un solo contributo a firma individuale; mentre le pubblicazioni a firme multiple, sia pure apparse per la maggior parte in sedi prestigiose (si segnala in particolare l'articolo nella rivista 'Antiquity'), spesso non consentono di evincere al meglio il suo apporto individuale. Complessivamente il candidato dimostra di non avere ancora generato una produzione scientifica a stampa sufficientemente adeguata rispetto all'impegno profuso sul campo, e perciò il giudizio non è sufficiente.

Commissario prof. Fabrizio Pesando

Le ricerche del candidato, centrate soprattutto su attività di ricognizione archeologica in Azerbaijan e Georgia con l'obiettivo di restituire un quadro sul popolamento fra il Neolitico e Calcolitico, sono state condotte con rigore, applicando moderne metodologie di diagnostica e rilevamento. Sul piano della produzione scientifica, si registra la partecipazione come relatore a convegni, con presentazione di relazioni e posters; tuttavia si nota che le pubblicazioni a stampa sono pertinenti a più SSD (L-ANT/01; L-ANT/09; L-OR/05) e, soprattutto, che solo in alcune di esse è riconoscibile il contributo del candidato, rendendo pertanto difficile la valutazione sull'autonomia e sull'originalità del suo apporto alla ricerca. Pur elogiando le numerose attività sul campo, il giudizio non è sufficiente.

Commissario prof. Stefano Campana

Il dott. Ricci ha compiuto tutti gli studi universitari prima presso l'Università di Roma "La Sapienza", poi ha conseguito un MA all'Università di Durham (UK) e il dottorato all'Università di Kiel. Ha proseguito la carriera presso l'Istituto Germanico di Archeologia (DAI), Dipartimento Eurasia, Berlino. Attualmente è coordinatore scientifico del Cluster "ROOTS – Social Environmental and Cultural Connectivity in Past Societies" presso l'Università di Kiel. Presenta una modesta esperienza nella didattica universitaria, una buona esperienza nell'attività sul campo e una presenza continuativa a convegni. La produzione di pubblicazioni scientifiche è costante ma non particolarmente copiosa sebbene di buon livello; va rilevata la prevalenza di pubblicazioni a firma multipla rispetto alle quali spesso il candidato non figura come primo autore. Il giudizio complessivo è discreto, ma non sufficiente per proporre l'ammissione alla prova orale.

Giudizio collegiale

Il candidato ha svolto intense attività di ricerca con gruppi di lavoro nazionali e internazionali, mostrando una buona attitudine all'applicazione delle metodologie nel campo delle ricognizioni archeologiche. Piuttosto modesta è l'attività didattica, mentre sul piano della produzione scientifica a stampa si rileva come le pubblicazioni siano riferibili a differenti SSD e il suo apporto sia spesso non chiaramente evincibile. Pur riconoscendo le indubbie capacità nell'impostazione e nella conduzione delle ricerche, il giudizio complessivo risulta non sufficiente.

9) Candidato: dott. Matteo ROMANDINI

Il candidato ha compiuto l'intero percorso di formazione presso l'Università di Ferrara, dove ha conseguito anche il dottorato e ha poi proseguito come assegnista di ricerca. Attualmente è assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna nell'ambito del progetto europeo "ERC Consolidator Grant SUCCESS". Nel 2016 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, settore concorsuale 05/b1, zoologia e antropologia. Ha partecipato a numerose indagini sul campo, spesso ricoprendo anche ruoli direzionali; dimostra una esperienza pluriennale nella direzione di un museo e in ambito divulgativo. Vanta anche un elevato numero di partecipazioni a convegni e seminari, sempre però limitate alla presentazione di contributi a più firme.

L'impegno sul fronte della didattica è presente solo in ambito extrauniversitario, mentre in contesto accademico spicca l'intensa attività di correlazione di tesi di laurea e dottorato. Allega 3 lettere di presentazione. Presenta 12 pubblicazioni, tutte (ad esclusione di una) a firma congiunta: 11 articoli in riviste a carattere scientifico, 1 contributo in volume.

Giudizi individuali

Commissario prof. Andrea Augenti

Il candidato ha compiuto l'intero percorso della sua formazione presso l'Università di Ferrara, dove ha conseguito anche il dottorato. Tra le attività spicca una intensa partecipazione ad indagini sul campo, sia con mansioni da operatore archeologico che con ruoli direzionali; e una altrettanto notevole partecipazione a convegni, seminari e giornate di studio, con interventi di vario genere. Sul piano della didattica l'esperienza del candidato risulta piuttosto ridotta, essendo finora limitata alla correlazione di tesi di laurea e di dottorato. Sul fronte delle pubblicazioni si registra (tra quelle prodotte ai fini di questo concorso, in massima parte in sedi di ottimo livello scientifico) l'assenza di una monografia a stampa, e la presenza di un solo contributo scritto interamente a firma del candidato, mentre tutti gli altri sono a firme congiunte, con apporti individuali non sempre distinguibili (sia pure rilevando, a livello generale, la posizione di preminenza del candidato, che in tutti i casi risulta primo firmatario). Inoltre, tutte le pubblicazioni presentate risultano molto incentrate su temi propri al settore disciplinare 05/B1 (Zoologia e Antropologia). Complessivamente si ritiene che il profilo scientifico del candidato non rientri pienamente entro i parametri del settore L-ANT/10, dunque lo si giudica non sufficiente e pertanto non ammissibile alla prova orale.

Commissario prof. Fabrizio Pesando

Dottore di ricerca in Scienze Preistoriche (2012), il candidato è stato assegnista di ricerca fra il 2008 e il 2017 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Ferrara. È attualmente Direttore - Conservatore del "Museo della Grotta" di Pradis di Sotto (Clauzetto - PN) - Comune di Clauzetto. Nel 2017 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia per il settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia). Si rileva una scarsa attività didattica, mentre intensa appare l'attività sul campo e le conseguenti partecipazioni a convegni per la comunicazione dei risultati conseguiti attraverso la ricerca. I suoi interessi scientifici sono rivolti agli studi archeozoologici del Paleolitico Superiore, in particolare sulla ricostruzione dell'habitat del periodo musteriano attraverso l'analisi di definiti contesti in Italia (Grotte di Fumane) e all'estero (Monaco); la loro pertinenza sembra essere più congrua al SSD 05/B1, in cui il candidato ha conseguito l'abilitazione nazionale. Si rileva inoltre come, con una sola eccezione, tutti i contributi allegati alla domanda siano a firma doppia e plurima, con mancata riconoscibilità dell'apporto dato dai singoli autori, anche se molto spesso il candidato risulta essere prima firma. Manca una monografia. Il giudizio pertanto non è sufficiente.

Commissario prof. Stefano Campana

Il candidato ha compiuto l'intero percorso formativo, incluso il dottorato, presso l'Università di Ferrara, dove ha proseguito dal 2012 al 2017 come assegnista di ricerca per poi passare l'Università di Bologna nell'ambito di un progetto ERC. Emerge un'intensa attività di indagine sul campo, spesso ricoprendo anche ruoli direzionali; emerge inoltre una particolare attenzione alla divulgazione e all'ambito museale. Il candidato presenta un elevato numero di partecipazioni a convegni e seminari, sempre però con esito a stampa in contributi a più firme. L'impegno sul fronte della didattica è limitato alla correlazione di tesi di laurea e dottorato. Presenta un elevato numero di pubblicazioni scientifiche, tutte (ad esclusione di una) a firma congiunta. Nel complesso il giudizio è discreto ma non sufficiente per proporre l'ammissione alla prova orale.



Giudizio collegiale

Le attività condotte dal candidato mostrano uno studioso apprezzabile e promettente, che però al momento non dimostra di non avere raggiunto ancora una piena maturità scientifica, come emerge dalla sua produzione a stampa priva di contributi individuali. Il giudizio complessivo risulta pertanto non sufficiente.

Bologna, 5.8.2019

PRESIDENTE - Prof. ANDREA AUGENTI



COMPONENTE - Prof. FABRIZIO PESANDO

SEGRETARIO - Prof. STEFANO CAMPANA

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B (SENIOR) DELLA L. 240/10)
EMANATO CON D.D. 3622 DEL 3/5/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA
G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 35 DEL 3/5/2019.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. FABRIZIO PESANDO, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare L/ANT-10, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta del 05/08/2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. ANDREA AUGENTI.

In fede

San Benedetto del Tronto 05/08/2019

Il Prof.



**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B (SENIOR) DELLA L. 240/10)
EMANATO CON D.D. 3622 DEL 3/5/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA
G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 35 DEL 3/5/2019.**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. STEFANO CAMPANA, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare L/ANT-10, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla II° adunanza del 5/8/2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. ANDREA AUGENTI

In fede

Siena, 5.8.2019

Il Prof.



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B (SENIOR) DELLA L. 240/10) EMANATO CON D.D. 3622 DEL 3/5/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 35 DEL 3/5/2019.

Verbale della III adunanza

Il giorno 10.9.2019 alle ore 11 presso l'Aula Gambi del Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna sita in Piazza San Giovanni in Monte, 2, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica con i candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. REP. 4873 PROT. N. 129480 del 14/6/2019:

Presidente: Prof. ANDREA AUGENTI - Professore Ordinario presso l'Università di Bologna;
 Componente: Prof. FABRIZIO PESANDO - Professore Ordinario presso l'Università di Napoli - l'Orientale;
 Segretario: Prof. STEFANO CAMPANA - Professore Associato presso l'Università di Siena.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima. La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 11.30 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott. BORTOLINI Eugenio
- 2) Dott.ssa BOSCHI Federica
- 3) Dott.ssa DI COLA Valeria
- 4) Dott. FRONZA Vittorio,

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 30 novembre.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 11.35 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott. **BORTOLINI Eugenio**.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

si richiede al candidato di presentare il proprio percorso di ricerca (analisi tombe monumentali in Arabia, diffusione modelli culturali) e di illustrare la sua progettualità per il futuro.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 151 del testo scelto: Ch. Tilley, *Phenomenological Archaeology*.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti **29/40**, di cui:

	Titoli	PUNTI
a)	Dottorato di ricerca	2
b)	Eventuale attività didattica.	6
c)	Documentata attività di formazione o ricerca presso qualificati enti	8
d)	Organizzazione, direz. e coordinamento gruppi di ricerca	6
e)	Relatore a congressi	5
f)	Premi e riconoscimenti	2

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti **31/60**, di cui:

N.	PUBBLICAZIONE	PUNTI	GIUDIZIO
1	Life and Death in Prehistoric Oman	2	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è di buon livello
2	Quantifying the relationship between food	2	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è di buon livello
3	Positive selection of lactase persistence,	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è molto prestigiosa
4	Traces of date palm in an early third-millennium BC tomb	2	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è di buon livello
5	A Trait-Based Analysis of Structural Evolution	2	La pubblicazione è originale, ma risulta congruente con il SSD; la sede editoriale è di buon livello
6	An evolutionary and quantitative analysis	4	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è di buon livello
7	Processi evolutive nell'Arabia orientale del III millennio a.C.	2	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è di buon

			livello
8	Newly found stone cairns in Mudug region	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa
9	Typology and Classification	4	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è molto prestigiosa
10	The physiological linkage between molar inclination	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è molto prestigiosa
11	Inferring patterns of folktale diffusion using genomic data	2	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa
12	Unravelling biocultural population structure	2	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è di buon livello

Per la consistenza intensità e continuità temporale della produzione scientifica: punti 4.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: buono.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **64/100**.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. BORTOLINI Eugenio – (giudizio collegiale)

Il percorso da ricercatore compiuto dal candidato Bortolini Eugenio lo indica come uno studioso piuttosto maturo e apprezzabile, e così le varie attività svolte finora. Il colloquio ha messo in evidenza l'ampia gamma degli interessi del candidato, la cui impostazione risulta tuttavia non priva di rischi di dispersione e di alcune lacune. Il giudizio della Commissione è complessivamente buono.

Viene chiamato il candidato Dott.ssa **BOSCHI Federica**.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

si richiede al candidato di presentare il proprio percorso di ricerca (scavo di tombe della cultura picena a Corinaldo, geofisica), e di illustrare la sua progettualità per il futuro.

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 153 del testo scelto.

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti **32/40**, di cui:

a)	Dottorato di ricerca	2
b)	Eventuale attività didattica	9
c)	Documentata attività di formazione o ricerca presso qualificati enti	6
d)	Organizzazione, direzione. e coordinamento gruppi di ricerca	9
e)	Relatore a congressi	5
f)	Premi e riconoscimenti	1

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti **40/60**, di cui:

N.	PUBBLICAZIONE	PUNTI	GIUDIZIO
1	Surveying an Adriatic Landscape	4	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è molto prestigiosa
2	Filling in the Gaps, 'Fasti Online'	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa
3	Reconstructing the Ancient Urban Landscape	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa
4	Non-destructive field evaluation	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è di buon livello
5	Reading Ancient Cities	2	La pubblicazione non è del tutto originale, ma risulta congruente con il SSD; la sede editoriale è di buon livello
6	Aerofotografia e geofisica Valle del Misa	2	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è di buon livello
7	Tracce di una città sepolta	8	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è di buon livello
8	Nuove indagini integrate a Classe	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è molto prestigiosa

SP

9	Magnetic Prospecting,	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è molto prestigiosa
10	Geophysical Survey of Burnum	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è molto prestigiosa
11	Un approccio integrato (Classe)	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è molto prestigiosa
12	Archeologia e fotografia aerea a Classe	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è molto prestigiosa

Per la consistenza intensità e continuità temporale della produzione scientifica: punti 4

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico buono.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **76/100**.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott.ssa BOSCHI Federica – giudizio collegiale

Il *curriculum* scientifico, le pubblicazioni, la restante attività della candidata Boschi Federica e i risultati finora da lei conseguiti ne dimostrano la maturità e l'alta qualità come studiosa, particolarmente attenta ai temi della metodologia della ricerca archeologica. Il colloquio ha confermato in pieno il giudizio positivo espresso dalla Commissione in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni. Il giudizio collegiale al termine della procedura è dunque molto buono.

Viene chiamato il candidato Dott.ssa **DI COLA Valeria**.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

si richiede al candidato di presentare il proprio percorso di ricerca (rilievo monumenti antichi, archeologia pubblica), e di illustrare la sua progettualità per il futuro.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 153 del testo scelto.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti **23/40**, di cui

a)	Dottorato di ricerca	2
b)	Eventuale attività didattica	1
c)	Documentata attività di formazione o ricerca presso qualificati enti	6

d)	Organizzazione, direzione. e coordinamento gruppi di ricerca	8
e)	Relatore a congressi	5
f)	Premi e riconoscimenti	1

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 43/60, di cui:

N.	PUBBLICAZIONE	PUNTI	GIUDIZIO
1	Arco di Druso (monografia)	7	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è molto prestigiosa
2	Terme del Nuotatore (monografia)	5	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è molto prestigiosa
3	A proposito dell'Arco di Druso	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa
4	Via G. Baccelli – rilievo delle strutture archeologiche	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa
5	Saggio XXV (Populonia)	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa
6	Nuove indagini al Saggio XXV (Populonia)	4	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa
7	Indagini preliminari sulla sommità dell'acropoli (Populonia)	4	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa
8	Quantitative analysis of brick-faced masonry	2	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa
9	Appunti sulle controporte della Mura Aureliane	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa
10	Appendix – The Reconstruction of Imperial Forum	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è molto prestigiosa
11	L'Arco di Druso nel Cinquecento	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa





12	The Forum of Caesar	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è molto prestigiosa
----	---------------------	---	--

Per la consistenza intensità e continuità temporale della produzione scientifica: punti 4.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico buono.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **70/100**.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott.ssa DI COLA Valeria – (giudizio collegiale)

L'attenta produzione scientifica, il rigore nella conduzione delle ricerche e la capacità dimostrata nel rilevamento e studio delle strutture in monumenti archeologici di particolare complessità rivelano le indubbie capacità della candidata Di Cola Valeria. Si segnala, tuttavia, una scarsa attività didattica. Il colloquio ha confermato il giudizio positivo già espresso dalla Commissione nella seconda adunanza, dimostrando anche l'ottimo livello di progettualità della candidata e le sue notevoli capacità di comunicazione. Il giudizio collegiale è molto positivo.

Viene chiamato il candidato Dott. **FRONZA Vittorio**.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

si richiede al candidato di presentare il proprio percorso di ricerca (informatica applicata all'archeologia, archeologia pubblica), e di illustrare la sua progettualità per il futuro.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 152 del testo scelto.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti **28/40**, di cui

	Titoli	PUNTI
a)	Dottorato di ricerca	2
b)	Eventuale attività didattica	9
c)	Documentata attività di formazione o ricerca presso qualificati enti	7
d)	Organizzazione, direz. e coordinamento gruppi di ricerca	6
e)	Relatore a congressi	4
f)	Premi e riconoscimenti	0

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 30/60, di cui:

N.	PUBBLICAZIONE	PUNTI	GIUDIZIO
1	DATABASE MANAGEMENT APPLICATO ALL'ARCHEOLOGIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PAESAGGI MEDIEVALI"	2	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è di ottimo livello
2	OPENARCHEO. UN SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATA DEL DATO ARCHEOLOGICO	2	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è di ottimo livello
3	A monte del software libero	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è di buon livello
4	Tecniche costruttive in legno e in terra	2	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa
5	Informatica e Archeologia Medievale	4	La pubblicazione è originale, ma risulta congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa
6	Edilizia in materiali deperibili nell'alto medioevo italiano	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa
7	Lo scavo 2.0: "tablet" e gestione "live" dei dati	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è di ottimo livello
8	La lettura composita delle chiese in legno (VII-X secolo)	2	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è di ottimo livello
9	Timber and Earth in the Architecture of Italian Early Medieval Fortified Sites (8th–10th Centuries AD)	2	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è molto prestigiosa
10	From excavation to reconstruction of timber buildings at the Archeodromo of Poggibonsi (Siena, Italy)	2	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è molto prestigiosa
11	OpenArcheo2: un sistema informativo per gestire e produrre conoscenza storico-archeologica	3	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è prestigiosa
12	Timber buildings in Italy (5th – 8th c. AD): a socio-economic indicator	2	La pubblicazione è originale e congruente con il SSD; la sede editoriale è di ottimo livello

Handwritten signature/initials

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica: punti 4

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico buono

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **62/100**.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. FRONZA Vittorio – (giudizio collegiale)

L'attività di ricerca e i risultati raggiunti delineano per Fronza Vittorio il profilo di uno studioso maturo e attento ai temi delle metodologie e della teoria, con particolare attenzione all'informatica applicata all'archeologia. Il colloquio ha messo in luce un percorso di formazione e di lavoro positivo e piuttosto lineare, nell'ambito del quale la produzione scientifica del candidato non rende tuttavia giustizia alla notevole mole di lavoro svolto finora su fronti differenti. Il giudizio della Commissione è buono.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott.ssa BOSCHI Federica: punti **76/100**

Dott.ssa DI COLA Valeria: punti **70/100**

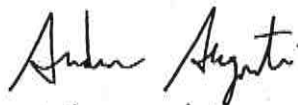
Dott. BORTOLINI Eugenio: punti **64/100**

Dott. FRONZA Vittorio: punti **62/100**

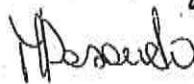
Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 16.30 la seduta viene tolta.

PRESIDENTE - Prof. ANDREA AUGENTI



COMPONENTE - Prof. FABRIZIO PESANDO



SEGRETARIO - Prof. STEFANO CAMPANA



